



COMUNE DI ALEZIO (Le)

Sportello Edilizia - Settore Tecnico

Prat. N. 70/2016

Permesso di Costruire N. 50/2019

C.F.: CPT GPP 48A20 F842I

P. IVA 03221440757

IL RESPONSABILE SETTORE TECNICO URBANISTICO

Vista l'istanza prodotta in data 09.12.2016 prot. n. 14411 dal **Dott. Giuseppe Caputo** nato a **Nardò il 20.01.1948** e **residente in Galatone alla via Santa Maria al Bagno, località Torre Perez, in qualità di Amministratore Unico della Società Santa Rita s.r.l.**, tendente ad ottenere il Permesso di Costruire per **"Progetto di ampliamento della residenza sociosanitaria assistenziale Santa Rita e realizzazione di RSSA per diversamente abili presso immobile alla via Rocci Perrella, nl N.C.E.U. al Foglio 6, particella 2009 sub 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6, in zona F1 - zona destinata ad attrezzature e servizi di interesse generale del P.R.G.C. vigente non sottoposta a vincolo paesaggistico e disciplinata dal P.P.T.R. della Regione Puglia"**;

Visti gli elaborati grafici acquisiti al prot. n. 3015 del 14.03.2017 a firma dell'ing. Arturo Lorenzo D'Aprile e del geom. Luigi Romano;

Visti il parere del Servizio Igiene e Sanità Pubblica, il parere del Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione e il parere del Servizio Igiene e Sicurezza dei Luoghi di Lavoro espressi favorevolmente con nota prot. n. 50366 del 22.03.2017;

*Visto lo strumento ed ordinamento urbanistico vigente P.R.G.C. e tutti gli strumenti attuativi;
Vista la deliberazione di G.R. n. 180 del 11.03.2003 di approvazione con prescrizioni in via definitiva del P.R.G.C. pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 41 del 16.04.2003 e all'Albo Pretorio Comunale in data 2.05.2003;*

Viste la Legge Urbanistica 17 agosto 1942 nr. 1150 e s.m.i., la Legge 30 aprile 1976 nr. 373, la Legge 28 gennaio 1977 nr. 10, la L.R. n.56/80 e la L.R. n.20/2001;

Richiamato il Testo Unico per l'Edilizia di cui al D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs n. 42 del 22.01.2004 e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'art. 146 del D.Lgs 42/2004;

Vista la L.R. n. 20/2009;

Visto il P.P.T.R. adottato con Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Puglia n. 1435 del 02.08.2013;

Vista la circolare esplicativa "Linee interpretative per la prima applicazione del nuovo piano paesistico Territoriale della Puglia" approvata con Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Puglia n. 1810 del 01.10.2013;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Puglia n. 2022 del 29.10.2013;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015 di approvazione del PPTR;

Visto il parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco - Lecce - espresso in data 29.05.2017 con nota prot. n. 0008885 allegata al presente Permesso di Costruire per esserne parte integrante e sostanziale;

Vista la dichiarazione di accettazione delle prescrizioni del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco - Lecce in data 16.12.2019 a firma del dott. Giuseppe Caputo;

Richiamato il titolo di proprietà prodotto (atto di compravendita del notaio Aldo Gallo in data 29.04.1998, rep. N. 50546, raccolta n. 9220);

Richiamata la Relazione integrativa a firma dell'ing. Arturo Lorenzo D'Aprile acquisita al prot. comunale in data 03.11.2017 n. 13343 dalla quale emerge che l'ampliamento di che trattasi costituisce completamente e attuazione delle originarie previsioni urbanistiche, essendone la continuazione tecnica e funzionale, e pertanto per un insediamento di n. 168 posti letto in totale, come previsto dal progetto generale e primo stralcio approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 220 del 29.11.1980;

Richiamato il parere del Settore Tecnico – Sportello Edilizia espresso in data 06.11.2017;
Vista la nota del settore Tecnico prot. n. 5861 del 04.05.2018;

R I L A S C I A,

fatti salvi i diritti dei terzi, al Dott. Giuseppe Caputo nato a Nardò il 20.01.1948 e residente in Galatone alla via Santa Maria al Bagno, località Torre Perez, in qualità di Amministratore Unico della Società Santa Rita s.r.l., PERMESSO DI COSTRUIRE per la sopra descritta attività comportante trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio comunale, e precisamente: “Progetto di ampliamento della residenza sociosanitaria assistenziale Santa Rita e realizzazione di RSSA per diversamente abili presso immobile alla via Rocci Perrella, n1 N.C.E.U. al Foglio 6, particella 2009 sub 1 – 2 – 3 – 4 – 5 – 6, in zona F1 - zona destinata ad attrezzature e servizi di interesse generale del P.R.G.C. vigente non sottoposta a vincolo paesaggistico e disciplinata dal P.P.T.R. della Regione Puglia”;

Con l'obbligo di rispettare la normativa vigente in materia ed alle seguenti CONDIZIONI E PRESCRIZIONI GENERALI:

1. Non potranno all'atto esecutivo apportarsi modificazioni senza preventiva autorizzazione del Comune;
2. Deve essere acquisito da parte dell'Ufficio Edilizia Sismica – Difesa del Territorio della Provincia di Lecce, l'attestato di avvenuto deposito in conformità agli art. 65 e 93 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;
3. La Ditta intestataria del presente permesso di costruire, a picchettazione avvenuta, e prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni dovrà darne comunicazione per iscritto, ed ottenere il prescritto nulla-osta del tecnico comunale.
4. Qualora non siano stati indicati nella domanda di permesso di costruire il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice e quelli del direttore delle opere, come di regola deve avvenire, la Ditta è tenuta ugualmente a segnalarli per iscritto all'Ufficio Tecnico Comunale, prima dell'inizio dei lavori, con relative firme di accettazione. Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare del permesso di costruire dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi, con deposito delle relative firme di accettazione. In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale, nei limiti di competenza.
5. Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere apposta una tabella-cartello, vidimata dal Settore Tecnico Comunale, recante l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori e, ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo, deve essere esibito il Permesso di Costruire.
6. La domanda di abitabilità o agibilità di quanto edificato, deve essere proposta allo Sportello Unico Edilizia del Comune, con contemporaneo avviso di ultimazione lavori.
7. Il titolare del permesso di costruire, il direttore dei lavori e l'assuntore dei medesimi sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di legge e dei Regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire.

8. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia Urbanistica.
9. Il presente permesso è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni tecnici di progetto siano perfettamente eseguiti in scala e le quote siano rispondenti a verità;
10. L'attività assentita con il presente permesso di costruire presuppone l'inesistenza di impianti pubblici (pali pubblica illuminazione ecc.) confliggenti con varchi, portoni e simili, il cui eventuale spostamento sarà a cura del Comune ma a totale carico del concessionario;
11. La gestione dei rifiuti speciali prodotti dall'attività di costruzione, demolizione e scavo di cui al presente permesso di costruire dovrà avvenire nel rispetto del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. e relativi decreti attuativi, nonché secondo le modalità e le prescrizioni di cui al Regolamento regionale n. 6 del 12.06.2006.
12. Presupposto essenziale che condiziona il rilascio del permesso di costruire è che la posizione del fabbricato in progetto rispetto alle urbanizzazioni a rete (strada, acquedotto, fogna, rete elettrica e pubblica illuminazione) sia stata verificata a cura del progettista ed accettata dal richiedente la concessione in uno con la sottoscrizione della pratica edile sin dal momento della presentazione al protocollo comunale.
13. **Il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dal rilascio del titolo; quello di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere completata non può superare i tre anni dall'inizio dei lavori (art.15 dpr n.380/01 e s.m.i.).**

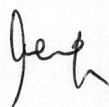
ALLE SEGUENTI CONDIZIONI E PRESCRIZIONI PARTICOLARI

14. E' obbligo per il committente produrre tutti gli estremi della ditta incaricata al fine dell'acquisizione d'ufficio del DURC.
15. Devono essere rispettate le prescrizioni del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco espresse con nota prot. n. 0008885 del 29.05.2017.

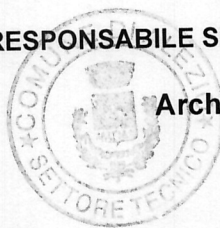
Il costo di costruzione di cui all'art. 16 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. (già artt. 3 e 6 della Legge 28.01.1977 nr. 10, è pari ad **Euro 23.667,35** (solo urbanizzazione).
 Detto importo è stato interamente versato a mezzo bonifico bancario Monte Dei Paschi di Siena in data 14.02.2019 – in data 29.03.2019, in data 25.06.2019 e in data 03.12.2019).

Per quanto innanzi non previsto si richiamano espressamente le disposizioni statali, regionali e provinciali vigenti in materia di urbanistica, edilizia, ambiente e sicurezza sul lavoro.

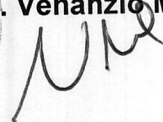
Alezio, 17.12.2019



IL RESPONSABILE SETTORE TECNICO URBANISTICO



Arch. Venanzio Marra



PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO ON - LINE

Dal 18 DIC. 2019 al 02.01.2020

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo Notificatore dichiara di aver notificato oggi il presente atto mediante consegna a mani di Ing. Arturo Lorenzo Diaprice

Alezio 18 DIC. 2019

IL MESSO NOTIFICATORE



Adriano Della Bona



**Comando Provinciale Vigili del Fuoco
LECCE**

Viale Grassi, 86 - 73100 Lecce - Tel 0832/223311
e-mail: comando.lecce@vigilfuoco.it
e-mail PEC: com.lecce@cert.vigilfuoco.it

"Arbor in igne"

Ufficio Prevenzione Incendi

Al: Responsabile SUAP
del comune di Alezio

COMUNE DI ALEZIO

Anno	Titolo	Classe	ARRIVO
2017	VI	03	
Prot.n.	8176	Del	05/07/2017



e p.e.

Al: signor Caputo Giuseppe
Amministratore Unico
della soc. "Santa Rita s.r.l."
via Rocci Perrella, 118
73011 Alezio



OGGETTO: Pratica n. 28122 – Procedimento di valutazione del progetto, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 151/2011, per l'ampliamento della Residenza Socio-Sanitaria Assistenziale con l'aggiunta di n. 62 posti letto (complessivi 158 posti letto) della Ditta Santa Rita s.r.l. ubicato in Alezio via Rocci Perrella . 118
ATTIVITA' n.68.5.C del D.P.R. 151/2011.

Con riferimento all'istanza pervenuta in data 04.05.2017, acquisita con prot. n. 7141 del 04.05.17, inerente l'oggetto, questo Comando Provinciale, visto il parere espresso al riguardo del Funzionario Istruttore – Ing. Raffaele De Iaco – comunica che il progetto relativo all'attività sopra indicata è, ai soli fini antincendio,

CONFORME

alle norme ed ai criteri di prevenzione incendi vigenti.

Si precisa comunque ad ogni buon fine, che anche per quanto non espressamente indicato nella documentazione prodotta dovranno osservarsi le relative norme di sicurezza antincendio ed i criteri generali di prevenzione incendi, oltre che le prescrizioni di seguito riportate:

1. la parte in ampliamento oggetto del presente parere, comunicante con la parte esistente, sia protetta da idranti DN 45 e non da naspi DN 25 e il sistema di alimentazione sia conforme alle norme UNI 10779, UNI 12845 e D.M. 20.12.2012;
2. sia potenziato l'impianto idrico antincendio con l'aggiunta di n. 4 idranti DN 45 (n. 1 in prossimità dell'uscita di sicurezza verso l'esterno del piano interrato e n. 1 per i piani terra, primo e secondo, in prossimità della scala interna dei compartimenti denominati "A2");
3. sia garantito l'intervento dei mezzi di soccorso anche nella parte in ampliamento con accessi aventi le caratteristiche di cui al punto 2.3 del D.M. 18.09.2002 e raggio di volta di 13 m ;
4. le aree di ciascun piano siano classificate in conformità al punto 1.2. del D.M. 18.09.2002 (sala TV, sala pranzo, palestra e servizi annessi sono aree di tipo E);

5. le aree di tipo E siano compartimentate con strutture e porte resistenti al fuoco REI 90, rispetto alle aree di tipo D;
6. la comunicazione tra i compartimenti di tipo E e D avvenga tramite porte resistenti al fuoco almeno EI 90;
7. le porte di separazione dei compartimenti denominati "A1" e "A2" di tutti piani con presenza di ospiti siano apribili nei due sensi per garantire l'esodo orizzontale progressivo;
8. la scala interna, al servizio di aree di tipo D, sia del tipo "a prova di fumo" secondo la definizione del D.M. 30.11.1983;
9. le porte di piano degli ascensori e montatattighe siano resistenti al fuoco almeno EI 90;
10. in relazione alle prescrizioni di cui sopra sia ridefinito l'esodo dei vari compartimenti in conformità al punto 4 del D.M. 18.09.2002, anche nella interrelazione con la parte esistente, sia nella fase di realizzazione dell'ampliamento che nella fase definitiva;
11. le porte installate lungo le vie di uscita e in corrispondenza delle uscite siano conformi al punto 4.9 del citato D.M. 18.09.2002;
12. sia previsto un centro per le gestioni delle emergenze in conformità al punto 10.3 del D.M. 18.09.2002;
13. l'impianto di rilevazione automatica d'incendio sia progettato e costruito secondo le vigenti norme di buona tecnica (per le norme UNI fare riferimento alla revisione edizione 2013 e non alla edizione 2010).

E' fatta salva la competenza di Enti preposti ad altri procedimenti amministrativi o concessioni e sono fatti salvi i diritti di terzi.

A lavori ultimati dovrà essere presentata a questo Ufficio l'istanza di cui al comma 1 dell'articolo 4 del d.P.R. 151/2011, corredata della documentazione prevista dall'art. 2, comma 7 del citato d.P.R. comprendente i seguenti documenti, conformi al D.M.07.08.2012:

- segnalazione certificata di inizio attività, mod PIN 2-2014;
- asseverazione attestante la conformità dell'attività alle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio, mod PIN 2.1-2014;
- certificazioni e dichiarazioni atte a comprovare che gli elementi costruttivi, i prodotti, i materiali, le attrezzature, i dispositivi, gli impianti e i componenti d'impianto rilevati ai fini della sicurezza in caso d'incendio siano realizzati, installati o posti in opera in conformità alla vigente normativa di sicurezza antincendio;
- certificazione che attesti che lo stabilimento non rientra nel campo di applicazione delle attività a rischio di incidenti rilevanti ai sensi del D.Lgs 105/2015;
- attestato del versamento eseguito a favore della Tesoreria provinciale dello Stato, ai sensi dell'articolo 23 del d.lgs. 139/06, effettuato sul conto corrente postale n° 13869730. La causale del versamento, obbligatoria, è la seguente: "Deposito a favore del Comando Provinciale VV.F. - LECCE per servizi a pagamento di prevenzione incendi".

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n° 183 il presente atto non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi.-

Il Funzionario Istruttore
D.V.D. Ing Raffaele De Iaco



Comandante Provinciale
Ing. Giuseppe Bennardo

